

Un attore comasco nel film prodotto da Mel Gibson

"Il cantico di Maddalena" di Mauro Campiotti sarà presentato al Meeting di Rimini. La star lo ha finanziato perché la figlia fa parte dell'ordine religioso della protagonista

Un regista e una casa di produzione varesini e un attore comasco per un film finanziato niente di meno che da Mel Gibson. È "Il Cantico di Maddalena" di Mauro Campiotti, cugino del più noto Giacomo ("Come due cocodrilli", "Bakhita"), una biografia di suor Caterina Sordini, fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua. L'attore e regista australiano ha finanziato il progetto con una cospicua donazione (circa mezzo milione di dollari) perché una delle sue figlie è una religiosa dell'Ordine. Il film sarà presentato in anteprima italiana giovedì 25 nell'ambito del Meeting per l'amicizia dei Popoli di Rimini, alla presenza del regista e degli attori principali: Silvia Ferretti che interpreta la protagonista, il guanzatese Emanuele Vezzoli che fa il padre della monaca e Pietro Sarubbi, che è nel ruolo di un commissario di polizia. Con loro saranno presenti il compositore Marco Marcuzzi, autore delle musiche originali, e il direttore della fotografia Alberto Livraghi.

La vicenda breve ma intensa di Caterina Sordini (1770-1824), che dopo l'ordinazione prese il nome di madre Maria Maddale-

na, non era ancora stata raccontata al cinema. Il progetto, «una sfida produttiva», è nato dall'incontro tra la Mauca Film di Varese e le suore dell'Adorazione Perpetua di San Francisco, che da circa 20 anni intendevano realizzare un film sulla vita e le opere della loro fondatrice. La Sordini era già conosciuta al suo tempo per le azioni miracolose e la capacità profetica ed è stata beatificata da papa Benedetto XVI nel 2009. Caterina nacque a Porto Santo Stefano, sull'Argentario, da famiglia benestante e fin da piccola dimostrò la propria vivacità. A 5 anni si perse tra le rocce a picco sul mare e fu ritrovata gravemente ferita agli occhi. A dispetto delle diagnosi infauste dei medici, la bambina guarì, recuperò la vista, crebbe e si fidanzò. Vicina al matrimonio, ebbe la visione di Gesù Cristo nello specchio della propria stanza che la invitava a seguirlo. Scelse la clausura nel monastero di Ischia di Castro, ma la vita nel convento non sembrava favorire il suo percorso mistico. Ebbe varie visioni, anche nel refettorio, ed estasi premonitrici, come quella riguardante la sconfitta di Napoleone. Tra una vicissitudine e l'altra, la suora riuscì

a fondare il proprio ordine, che oggi è più radicato oltre oceano che in Italia. La protagonista del film, Silvia Ferretti, è un'attrice romana che da qualche anno vive e lavora a Milano, dove ha recitato Pirandello e Shakespeare al Teatro Carcano diretta da Giulio Bosetti. Al cinema è stata interprete per Marco Bellocchio di "Vincere" (2009) e "Sorelle mai" (2010). Anche Vezzoli è stato più attivo in teatro (e nelle serie tv) che al cinema, recitando più volte sul palcoscenico per Franco Zeffirelli. Sul grande schermo è stato in "Titus" di Julie Taymor e recentemente nel giallo "L'affare Bonnard" di Annamaria Panzera. "Il Cantico di Maddalena", già disponibile sul mercato americano e messicano con il titolo "Magdalene's Song", è stato girato in inglese e successivamente doppiato in italiano. Sarà distribuito dall'esercente Milanese Andrea Nobile (Cinema Palestrina, per informazioni canticodimaddalena@gmail.com) e circolerà soprattutto nelle sale parrocchiali. Per tenersi informati è stato aperto un blog: <http://canticomaddalena.altervista.org/> oppure www.mauca.it.

Nicola Falcinella



IL TRAILER
www.laprovinciadicomato.it
 Guarda il trailer del film "Il cantico di Maddalena" prodotto da Mel Gibson





A RIMINI

A sinistra la protagonista Silvia Ferretti, qui sopra il comasco Emanuele Vezzoli, a destra Mel Gibson e la locandina del film

